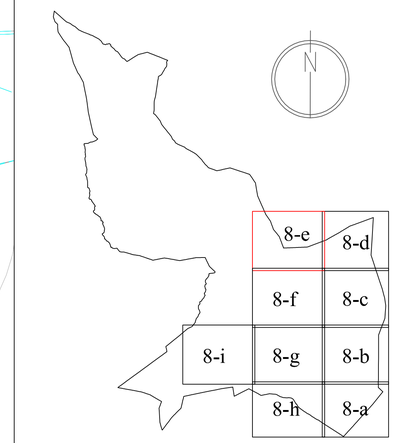

		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	USO ATTUALE DEL TERRITORIO	OPERE DI ATTENUAZIONE DEL PERICOLO O DEL RISCHIO	POSSIBILITA' DI ELIMINARE O RIDURRE IL RISCHIO IN ATTO O POTENZIALE: MANUTENZIONE OPERE ESISTENTI	INTERVENTI GLOBALI DI RIASSETTO	INTERVENTI LOCALI DI RIASSETTO	RISPETTO DI NORME TECNICHE	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (con PRESCRIZIONI TECNICHE ED INTERVENTI AMMESSI)
	CLASSE I	Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosita' geomorfologica	Edificato/ inedificato	———	———	———	———	———	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche. Gli interventi pubblici e/o privati, sono consentiti nel rispetto del D.M. 17.01.2018
	CLASSE II	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione, realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.							
		• Settori ad acclivita' media • Settori ubicati presso orli morfologici • Settori con modesti problemi legati alla regimazione delle acque meteoriche • Settori soggetti a difficoltà di drenaggio	Edificato/ inedificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre consigliabile.	Non necessari	Generalmente non necessari per gli edifici esistenti, possono essere utili per le nuove edificazioni	Si	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche, subordinate all'adozione ed al rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di N.T.A. e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto o di un intorno significativo.
	CLASSE III	Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione d'interventi di riassetto territoriale a difesa del patrimonio esistente.							
	IIIa	Pericolosità da medio-moderata a molto elevata. Alvei attivi dei corsi d'acqua e fasce spondali soggette a dinamica idraulica; porzioni di conoidi ad elevata pericolosità; versanti soggetti a dinamica gravitativa o ad elevata acclività	Inedificato con locale presenza di infrastrutture, rustici ed attività agricole	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	Eventualmente necessari, per la realizzazione di interventi pubblici	No	Porzioni di territorio in cui sono consentite, di norma, solo opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, secondo quanto dettagliato nelle N.T.A. (Geo 1). Per quanto attiene l'eventuale edificato sparso ascritto a questa Sottoclasse, si rimanda a quanto esposto nelle N.T.A. (Geo 1).
B2*	IIIb2	Grado di pericolosità medio-moderato. Versanti caratterizzati da pendenza medio-elevata potenzialmente soggetti a dinamica gravitativa e torrentizia a media e bassa energia; settori in conoide alluvionale. Comprendono fabbricati in conoide, distinti graficamente con il simbolo *, per i quali le NTA prescrivono interventi di riassetto specifici	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale nel minimizzare e/o eliminare il rischio	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare il rischio	No	Stato attuale: sono consentiti i seguenti interventi, che non aumentino il carico antropico: manutenzione (ord./straord.), restauro e risanamento conservativo, modesti ampliamenti per adeguamenti igienico-funzionali (max 25 mq), recupero sottotetti (no nuove unità abitative), sopraelevazioni (con dismissione del piano terra), demolizioni. A seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, sarà possibile un incremento del carico antropico e potranno essere effettuati: nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni, ristrutturazioni, sostituzione edilizia, modifiche di destinazione d'uso.
B3*	IIIb3	Grado di pericolosità medio-elevato. Porzioni di territorio caratterizzate da acclività elevata, potenzialmente soggette ad attività gravitativa; settori in conoide alluvionale; fasce spondali dei corsi d'acqua soggette ad attività idraulica. Comprendono fabbricati all'interno di aree individuate a seguito di approfondimenti specifici e distinte graficamente con il simbolo *, per i quali sono consentite alcune tipologie aggiuntive di intervento	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere un'efficacia totale o parziale nel minimizzare il rischio	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio	No	Stato attuale: sono consentiti i seguenti interventi, che non aumentino il carico antropico: manutenzione (ord./straord.), restauro e risanamento conservativo, modesti ampliamenti per adeguamenti igienico-funzionali (max 25 mq), recupero sottotetti (no nuove unità abitative), sopraelevazioni (per problemi idraulici e con dismissione del piano terra), demolizioni. A seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, sarà possibile un modesto incremento di carico antropico e potranno essere effettuati i seguenti interventi: ristrutturazione senza frazionamento, sostituzione edilizia e ampliamenti (incrementi volume max 20% o 200 mc), cambio d'uso senza aumento di carico antropico (box). Classe IIIB3*: possibili ristrutturazioni con frazionamento e modifiche di destinazione d'uso, senza aumenti di volumetria, ovvero con modesto incremento del carico antropico, e nuovi fabbricati accessori.
	IIIb4	Grado di pericolosità elevato. Fasce spondali dei corsi d'acqua soggette a dinamica idraulica; settori in conoide	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio.	Possono avere solo un'efficacia parziale nel minimizzare il rischio.	No	Stato attuale: sono consentite soltanto demolizioni e manutenzioni dei fabbricati esistenti, che non aumentino il carico antropico. A seguito di interventi di riassetto previsti nel Cronoprogramma, potranno essere eseguiti i seguenti interventi, senza mai aumentare il carico antropico: restauro e risanamento conservativo, ampliamenti per adeguamenti igienico funzionali (max 25 mq), recupero sottotetti, sopraelevazione, cambi d'uso funzionali (box)
	IIIc	Grado di pericolosità molto elevato. Fascia spondale del Rio Anzuno in apice di conoide	Edificato	Presenti/assenti	Manutenzione sempre necessaria.	No	No	No	Porzione di territorio edificata, per cui sono state avviate le procedure di cui alla Legge 9 Luglio 1908, n° 445, con trasferimento dell'esistente e costruzione in altra sede.

a

Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e delle tratte intubate (a), ai sensi dell'art. 29 L.R. 56/77, comprensive/i dei disposti di cui al R.D. 523/1904 e normativa correlata quando demaniali, ancorché non iscritti agli elenchi delle acque pubbliche. Per una corretta individuazione delle fasce di rispetto ai sensi del R.D. 523/1904 , si dovranno controllare le mappe catastali e verificare l'andamento della linea di drenaggio attiva

Fossi e rogge irrigue nel fondovalle, con Fasce di rispetto pari a 5.0 m, non riportate graficamente.

Edifici e fabbricati esistenti, ma non censiti nella base catastale NCT; vengono riportati per chiarezza di rappresentazione, ma non hanno alcuna valenza ufficiale

a

Pozzi pubblici ad uso idropotabile "Calice" e "Muraccio", con Zona di Tutela Assoluta e Fascia di Rispetto Ristretta / Allargata ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (Ristretta = Allargata per "Muraccio")

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI DOMODOSSOLA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE STRUTTURALE 02
- PROGETTO PRELIMINARE -

- Circolare P.G.R. del 08.05.1996, n° 7/LAP "Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici", e successiva Nota Tecnica Esplicativa di dicembre 1999
- D.G.R. del 07/04/2014 n. 64-7417, "Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica

Elab. GEO 9	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA - Scala 1: 2.000 -	Tav. 8-e

Data Stesura: Aprile 2022
Ultimo Aggiornam: Giugno 2026

Adozione Progetto Preliminare

Adozione Progetto Definitivo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SINDACO
Lucio Pizzi

IL PROGETTISTA
Dott. Geol. F. D'Elia

Studio Geologico D'Elia
via Roma, 3/a - 28802 Mergozzo (VB) - tel. 032380206 - e-mail geodeliaf@gmail.com